

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 11 del 23/06/2025

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

Oggetto: Parere sulla variazione di bilancio n. 3/2025 (proposta di delibera di C.C. n. 15/2025)

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Trescore Cremasco (CR), nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27/10/2023,

VISTI

- L'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che l'Organo di Revisione esprime il proprio parere sulle variazioni di bilancio;
- L'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, recante disposizioni in materia di "*variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*";
- L'art. 239, del D.lgs. 267/2000, recante disposizioni in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

PRESO ATTO CHE

- Con delibera n. 12 in data 28/02/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (verbale n. 5/2025);
- Con delibera n. 16 in data 29/04/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024 (verbale n. 9/2025), determinando un risultato di amministrazione di euro 711.941,15 così composto:

➤ fondi accantonati	€	605.280,58;
➤ fondi vincolati	€	38.242,39;
➤ fondi destinati agli investimenti	€	12.147,81;
➤ fondi disponibili	€	56.270,67;
- Con delibera n. 34 in data 06/05/2025 la Giunta Comunale ha approvato la prima variazione al bilancio di previsione 2025-2027; trattandosi di applicazione di avanzo vincolato, i movimenti sono costituiti da mere reiscrizioni contabili e non è necessario che il Revisore esprima parere in merito;
- Con delibera n. 19 in data 23/05/2025 il Consiglio Comunale ha approvato la seconda variazione al bilancio di previsione 2025-2027 (verbale n. 10/2025);

- Il sottoscritto Revisore dei Conti ha ricevuto in data 20/06/2025 dal Comune di Trescore Cremasco, tramite posta elettronica, la richiesta avanzata per effettuare la terza variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 e che, in allegato alla e-mail, sono stati inviati il prospetto illustrativo delle modifiche degli stanziamenti di bilancio ed il prospetto illustrativo del permanere degli equilibri di bilancio;

ATTESO

Che l'Ente intende apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027 le variazioni necessarie al proseguimento gestionale dell'anno finanziario; le risultanze totali sono così rappresentate:

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	190.224,18	0,00	0,00	190.224,18
Avanzo di amministrazione	2025	28.529,01	18.713,38	0,00	47.242,39
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2025	22.731,93	0,00	0,00	22.731,93
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2025	1.484.988,51	62.475,00	0,00	1.547.463,51
	2026	1.461.252,00	62.475,00	0,00	1.523.727,00
	2027	1.462.392,00	62.475,00	0,00	1.524.867,00
	Cassa	2.454.760,29	62.475,00	0,00	2.517.235,29
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2025	299.040,86	7.199,00	0,00	306.239,86
	2026	152.870,17	0,00	0,00	152.870,17
	2027	149.554,12	0,00	0,00	149.554,12
	Cassa	340.371,46	7.199,00	0,00	347.570,46
Titolo 3: Entrate extratributarie	2025	337.869,99	32.896,75	0,00	370.766,74
	2026	336.831,38	14.750,00	0,00	351.581,38
	2027	336.275,63	14.750,00	0,00	351.025,63
	Cassa	615.590,81	32.896,75	0,00	648.487,56
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2025	1.785.409,63	96.982,45	0,00	1.882.392,08
	2026	654.600,00	0,00	0,00	654.600,00
	2027	2.554.600,00	0,00	0,00	2.554.600,00
	Cassa	2.437.801,10	96.982,45	0,00	2.534.783,55
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2025	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2025	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2026	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	149.987,63	0,00	0,00	149.987,63
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2025	771.107,58	0,00	0,00	771.107,58
	2026	771.107,58	0,00	0,00	771.107,58
	2027	771.107,58	0,00	0,00	771.107,58
	Cassa	771.107,58	0,00	0,00	771.107,58
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2025	701.000,00	200.000,00	50.000,00	851.000,00
	2026	691.000,00	50.000,00	50.000,00	691.000,00
	2027	691.000,00	50.000,00	50.000,00	691.000,00
	Cassa	748.979,29	200.000,00	50.000,00	898.979,29

TOTALE ENTRATE	2025	5.570.677,51	418.266,58	50.000,00	5.938.944,09
	2026	4.157.661,13	127.225,00	50.000,00	4.234.886,13
	2027	5.964.929,33	127.225,00	50.000,00	6.042.154,33
	Cassa	7.778.822,34	399.553,20	50.000,00	8.128.375,54

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2025	2.109.705,31	139.941,12	22.176,90	2.227.469,53
	2026	1.861.481,87	82.759,86	5.500,00	1.938.741,73
	2027	1.883.327,90	82.761,42	5.500,00	1.960.589,32
	Cassa	2.439.084,08	139.941,12	22.176,90	2.556.848,30
Titolo 2: Spese in conto capitale	2025	1.784.888,40	131.282,45	30.000,00	1.886.170,85
	2026	692.000,00	0,00	0,00	692.000,00
	2027	2.502.000,00	0,00	0,00	2.502.000,00
	Cassa	2.651.859,94	119.386,95	30.000,00	2.741.246,89
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2025	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2025	133.976,22	0,00	780,09	133.196,13
	2026	142.071,68	0,00	34,86	142.036,82
	2027	117.493,85	0,00	36,42	117.457,43
	Cassa	133.976,22	0,00	780,09	133.196,13
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2025	771.107,58	0,00	0,00	771.107,58
	2026	771.107,58	0,00	0,00	771.107,58
	2027	771.107,58	0,00	0,00	771.107,58
	Cassa	771.107,58	0,00	0,00	771.107,58
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2025	701.000,00	200.000,00	50.000,00	851.000,00
	2026	691.000,00	50.000,00	50.000,00	691.000,00
	2027	691.000,00	50.000,00	50.000,00	691.000,00
	Cassa	803.505,06	200.000,00	50.000,00	953.505,06
TOTALE USCITE	2025	5.570.677,51	471.223,57	102.956,99	5.938.944,09
	2026	4.157.661,13	132.759,86	55.534,86	4.234.886,13
	2027	5.964.929,33	132.761,42	55.536,42	6.042.154,33
	Cassa	6.869.532,88	459.328,07	102.956,99	7.225.903,96

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2025	0,00	-52.956,99	52.956,99	0,00
	2026	0,00	-5.534,86	5.534,86	0,00
	2027	0,00	-5.536,42	5.536,42	0,00
	Cassa	909.289,46	-59.774,87	52.956,99	902.471,58

PRESO ATTO

Che le variazioni effettuate sono frutto della necessità di opportuni adeguamenti contabili nonché di richieste di adeguamenti provenienti da tutti gli uffici comunali;

VAGLIATA

La documentazione ricevuta ed i prospetti a supporto della medesima;

VISTI

Gli allegati alla proposta di variazione di bilancio che costituiscono parte integrante della medesima,

da cui si desumono i dettagli numerici delle variazioni poste in essere;

PRESO ATTO

- che il dettaglio delle variazioni evidenzia una significativa variazione incrementativa in uscita del capitolo 1287 “APPALTO SERVIZI LEGALI” per cassa e competenza per € 43.100 per l'anno 2025;

VERIFICATO

- che la variazione delle uscite per spese legali verrebbe effettuata in previsione di far difendere l'ente in giudizio da n. 3 avvocati del libero foro in n. 2 procedimenti legali di diversa natura e competenza:
 - o Procedimento Tea Rete Luce, affidato all' Avv. Comaschini e Gotta, compenso € 21.157,24;
 - o Procedimento nei confronti di un dipendente dell'ente, affidato all'avv. Barilati, compenso € 21.886,80;
- che tali maggiori spese hanno copertura con maggiori entrate di cui al capitolo 1013 “ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF” così come stimate con il calcolatore del sito del federalismo fiscale, considerando il valore minimo.

CONSIDERATO

- che la norma dell'art. 1 della legge n. 241/1990 stabilisce che *“l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità*
- che il principio di economicità di cui al punto precedente debba essere inteso *“quale diretta attuazione del canone costituzionale (art. 97 Cost.) e di diritto dell'Unione europea di buona amministrazione, e vincola la P.A. a un uso accorto e immune da sprechi delle proprie risorse, traducendosi nell'obbligo del perseguimento degli obiettivi assegnati con il minor dispendio di mezzi possibile”* (sentenza 150/2021 Corte dei Conti, sez. Seconda Giurisdizionale d'appello);
- che l'articolo 43 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, stabilisce che *“l'Avvocatura dello Stato può assumere la rappresentanza e la difesa nei giudizi attivi e passivi avanti le Autorità giudiziarie, i Collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali, di amministrazioni pubbliche non statali ed enti sovvenzionati, sottoposti a tutela od anche a sola vigilanza dello Stato, sempre che sia autorizzata da disposizione di legge, di regolamento o di altro provvedimento approvato con regio decreto.... Salve le ipotesi di conflitto, ove tali amministrazioni ed enti intendano in casi speciali non avvalersi della Avvocatura dello Stato, debbono adottare apposita motivata delibera da sottoporre agli organi di vigilanza. Le disposizioni di cui ai precedenti commi sono estese agli enti regionali, previa deliberazione degli organi competenti”*.
- Il Consiglio Nazionale Forense ha deliberato un proprio parere nella seduta del 15 dicembre

2017, argomentando che i servizi legali possono essere affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in via diretta, secondo l'*intuitus personae*, e su base fiduciaria, e nel rispetto dei principi generali che sempre guidano l'azione amministrativa;

- In base alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023), è possibile dar luogo ad un affidamento diretto del servizio, anche senza la consultazione di più operatori economici, finì al valore netto di € 140.000,00 (art. 50, comma 1°, lettera "b").

VERIFICATO

- che con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 12/03/2025 si è autorizzata la costituzione in giudizio contro l'atto di citazione (protocollo n. 6680 del 24/12/2024) della società Tea Reteluce S.r.l. presso il Tribunale di Cremona conferendo agli avvocati del libero foro Marco Comaschini e il comando collega di studio Simone Gotta la rappresentanza in giudizio e la connessa difesa giudiziaria;
- che Giunta Comunale asserisce di aver preso visione del curriculum degli avvocati del libero foro in questione, ritenendoli congruamente attestanti il possesso dell'idoneità, necessaria per lo svolgimento delle indicate attività oggetto dell'appalto di servizi.
- che il Revisore prende visione del curriculum dell'avvocato comandate Marco Giovanni Comaschini in cui si dichiara di aver conseguito un dottorato in ricerca in diritto amministrativo (danno erariale), nonché aver pubblicato numerosi articoli in tema di diritto amministrativo ed aver avuto esperienze professionali nel campo degli appalti pubblici con tema energetico.
- che in merito al secondo procedimento legale in corso nei confronti di un dipendente dell'ente, da affidarsi all'avv. Barilati non sussiste ancora una delibera di Giunta Comunale che motivi la scelta di avvocato del libero foro. Pur tuttavia al Revisore è stato sottoposto il curriculum dell'avv. Barilati che illustra le specifiche competenza in tema di diritto del lavoro anche in ambito degli enti pubblici;

VERIFICATO

Che tale variazione non modifica la condizione di equilibrio economico del bilancio e non altera i saldi contabili ai fini del rispetto delle regole dei vincoli di finanza pubblica;

PRESO ATTO

Dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ex artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACCERTATO

- a) Che la variazione al Bilancio di Previsione rispetta e non modifica il principio di pareggio finanziario così come regolato dall'art. 162, comma 5 e 6, Capo 1 del TUEL e rispetta i dettami dell'art. 175 del TUEL;
- b) il rispetto della cosiddetta "*coerenza interna*", ossia che le variazioni al Bilancio di Previsione, così come indicato nella modulistica contabile ricevuta dal Revisore non producano mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione di mandato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Revisore, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Sulla terza proposta di variazione al bilancio di previsione 2025-2027.

Brescia, 26 giugno 2025

Il Revisore

Dott.ssa Claudia Sala

